

La storia dell'ospedale comincia 250 anni fa.

Nel 1738, il Conte Policarpo Secco Comneno dona il terreno alla parrocchia su cui, nel 1744, grazie al lascito del reverendo Don Carlo Antonio Zanoncello, si costruisce l'ospedale.



Nel suo testamento, Don Carlo Zanoncello delinea in modo preciso la natura dell'ospedale, che dovrà ospitare solo gli ammalati più poveri, preferibilmente di Calcio. Nel testamento viene richiesto di celebrare cinque messe alla settimana nell'apposita chiesa che verrà costruita all'interno dell'ospedale.



I lavori di costruzione vennero presumibilmente ultimati attorno al 1758. All'epoca della fondazione dell'ospedale, le cure che gli ospedali offrivano ai loro pazienti si limitavano in genere ad una semplice assistenza, fornendo loro un pagliericcio su cui stendersi e un pasto caldo. Tuttavia l'allora amministrazione assunse nel 1767 un medico ed un chirurgo, con il compito di custodire gli infermi. Nei primi anni del 1800 i posti disponibili erano solo una decina. Durante l'occupazione napoleonica, l'ospedale prestò assistenza anche ai militari in guerra.



Nel 1875, Re Vittorio Emanuele II approva lo statuto dell'ospedale.

Nel 1936 la Sig.ra Maria Bonetti dona all'ospedale tutti i suoi beni.

Nel 1937 l'ospedale diventa "Infermeria Zanoncello".

Negli anni a seguire l'ospedale fa notevoli passi in avanti per qualità e tipologia dei servizi offerti.

Nel 2004 l'ospedale diventa "Fondazione Don Carlo Zanoncello"

Nell'anno 2010, previa acquisizione di un terreno in prossimità di via Giacomo Matteotti, l'Amministrazione ha iniziato la costruzione della nuova Residenza Sanitaria Assistenziale. L'opera è stata possibile grazie alla vendita del vecchio complesso ad una famiglia di Calcio. In 18 mesi si è realizzata la nuova RSA Don Carlo Zanoncello.

L'inaugurazione avvenne il 17 dicembre 2011 e gli ospiti occuparono la nuova RSA il 26 gennaio 2012.